

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 novembre 1998

Ripartizione per l'anno 1998 dei fondi dell'otto per mille dell'IRPEF devoluti alla diretta gestione statale.

(Gazzetta Ufficiale n. 59 del 12-3-1999 - Suppl. Ordinario n.53)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 47, secondo comma, della legge 20 maggio 1985, n. 222, il quale dispone che, a decorrere dall'anno finanziario 1990, una quota pari all'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, liquidata dagli uffici sulla base delle dichiarazioni annuali, é destinata, in parte, a scopi di interesse sociale e di carattere umanitario a diretta gestione statale e, in parte, a scopi di carattere religioso a diretta gestione della chiesa cattolica;

Visto l'art. 48 della predetta legge n. 222 del 1985, in base al quale le quote di cui al citato art. 47, secondo comma, sono utilizzate dallo Stato per interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione dei beni culturali;

Visto l'art. 3, comma 19, della legge 23 dicembre 1996, n. 664, secondo cui, ai fini dell'attuazione dell'art. 48 della legge 20 maggio 1985, n. 222, sono stabiliti con regolamento i criteri e le procedure per l'utilizzazione dello stanziamento del capitolo 6878 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1997 e corrispondenti capitoli per gli anni successivi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1998, n.76, con il quale é stato emanato il regolamento recante criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF devoluta alla diretta gestione statale;

Tenuto conto che, per l'anno 1998, lo stanziamento del fondo della quota dell'otto per mille, iscritto sul capitolo 6878 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nell'importo iniziale di L. 161.500.000.000, é stato ridotto, a seguito dei provvedimenti legislativi di seguito indicati:

decreto-legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito dalla legge 30 marzo 1998, n. 61 (Interventi zone terremotate Marche Umbria): L. 35.000.000.000;

decreto-legge 17 febbraio 1998, n. 23, convertito dalla legge 8 aprile 1998, n. 94 (Sperimentazioni cliniche oncologiche): L. 5.000.000.000;

decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267 (interventi disastro franoso zone Campania): L. 100.000.000.000;

Considerato che con legge 3 novembre 1998, n. 384, di assestamento del bilancio dello Stato, la suddetta disponibilità é stata rideterminata in L. 35.201.000.000;

Considerato che risultano pervenute n. 495 domande;

Considerato che, a norma dell'art. 5, comma 1, del regolamento citato, le domande devono pervenire entro il 31 maggio di ogni anno e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 1, che risultano pervenute oltre il termine del 31 maggio 1998;

Considerato che, a norma dell'art. 3, comma 1, del regolamento citato, possono accedere alla ripartizione dello stanziamento le pubbliche amministrazioni nonché le persone giuridiche e gli enti pubblici e privati, con esclusione del fine di lucro e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 2;

Considerato che possono accedere alla suddetta ripartizione i soggetti richiedenti, diversi dalle pubbliche amministrazioni, che abbiano i requisiti di cui all'art. 3, comma 2, e che, pertanto, é da escludere la domanda di cui all'allegato elenco n. 3;

Considerato che le quote dell'otto per mille devono essere utilizzate dallo Stato per gli interventi straordinari indicati dall'art. 2 del regolamento citato (fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati e conservazione di beni culturali) e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 4 poiché non rientranti nelle fattispecie previste;

Considerato che, a norma dell'art. 4 del regolamento citato, l'intervento deve consentire il completamento dell'iniziativa o quanto meno l'attuazione di una parte funzionale della stessa e deve essere definito in ogni suo aspetto tecnico, funzionale e finanziario e che, pertanto, sono da escludere le domande di cui all'allegato elenco n. 5, per assoluta mancanza della documentazione richiesta;

Viste le valutazioni sfavorevoli espresse dalle amministrazioni competenti e dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per quanto attiene la relazione tecnica di cui all'art. 6 del regolamento citato, per gli interventi di cui all'allegato elenco n. 6;

Ritenuto che, secondo l'art. 2, comma 1, del regolamento citato, sono ammessi alla ripartizione della quota dell'otto per mille gli interventi straordinari per fame nel mondo, calamità natu-

rali, assistenza ai rifugiati e conservazione di beni culturali e che, pertanto, nella ripartizione della quota dell'otto per mille occorre tenere conto di tutte anzidette finalità ;

Visti i pareri delle competenti commissioni parlamentari sullo schema del decreto di ripartizione, acquisiti a norma dell'art. 7 del regolamento;

Considerato che, per quanto riguarda gli interventi relativi alla conservazione dei beni culturali, sono state tenute presenti anche le priorità, segnalate dal Ministero per i beni culturali ed ambientali con riguardo all'importo presumibile destinato ai beni archeologici, architettonici, artistici e storici; alla distribuzione territoriale degli interventi, rapportata alle proposte delle soprintendenze; alla rilevanza e peculiarità degli interventi; alle priorità indicate dalle soprintendenze; al coordinamento con i programmi ordinari e con quelli effettuati in base a canali straordinari di finanziamento;

Considerato che la domanda proposta dal FAI-Fondo per l'ambiente italiano, Milano, relativa al restauro della villa Menafoglio a Varese, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del regolamento, concerne un intervento di restauro necessario ed urgente relativo ad un bene di particolare rilevanza storico-artistica;

Considerato che la Camera dei deputati, V Commissione, nel relativo parere, ha richiesto, tra l'altro, di rivedere, se necessario, i finanziamenti previsti per le proposte di contributo in relazione agli ulteriori interventi segnalati nel corso della discussione in commissione (Istituto nazionale per la ricerca sul cancro - restauro del Forte di Santa Tecla-Genova; comune di Genzano di Lucania - completamento e restauro della chiesa dell'Annunziata);

Considerato che, il Senato della Repubblica, V Commissione, nel relativo parere, ha formulato richiesta sostanzialmente analoga per i seguenti interventi: Istituto di studi europei A. De Gasperi - programma di sostegno e consulenza alle istituzioni locali per la formazione di personale altamente specializzato in Angola; Fondazione istituto Gramsci - edizione scritti; comune di Secli' - acquisto Palazzo ducale;

Ritenuto di adeguarsi ai pareri parlamentari, anche in conformità ai pareri espressi dalle amministrazioni competenti, per i seguenti interventi:

Istituto nazionale per la ricerca sul cancro - Genova - restauro del Forte di Santa Tecla; comune di Genzano di Lucania - Potenza - completamento e restauro della chiesa dell'Annunziata; Ritenuto di adeguarsi ai pareri parlamentari, in difformità dai pareri espressi dalle amministrazioni competenti, per i seguenti interventi e per i seguenti motivi:

Istituto di studi europei A. De Gasperi - Roma - programma di sostegno e consulenza alle istituzioni per la formazione di personale altamente specializzato in Angola: in ragione della riconducibilità dell'intervento nell'ambito delle finalità di cui all'art. 2, comma 2, del regolamento (qualificazione di personale endogeno da destinare a compiti di contrasto delle situazioni di sottosviluppo e denutrizione che minacciano la sopravvivenza delle popolazioni residenti) nonché della rilevanza dello stesso;

Fondazione Istituto Gramsci - Roma - edizione scritti: in ragione della necessità di proseguire e completare una parte funzionale della rilevante iniziativa, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del regolamento;

Comune di Secli' - Lecce - acquisto Palazzo ducale: in ragione della particolare rilevanza storico-artistica del Palazzo;

Ritenuto, conclusivamente, che le domande di seguito riportate riguardano interventi che, in modo particolarmente rilevante, esulano effettivamente dall'attività di ordinaria e corrente cura degli interessi coinvolti - e non sono, per tale ragione, compresi nella programmazione e nella relativa destinazione delle risorse finanziarie - e che, anche in via comparativa, risultano finalizzati al perseguimento di un interesse pubblico di significativo rilievo;

Decreta:

Art. 1.

1. Per l'anno 1998, la quota di L. 35.201.000.000 dello stanziamento di cui all'art. 47 della legge 20 maggio 1985, n. 222, è destinata a far fronte agli interventi di seguito indicati:

AVSI - Associazione volontari per il servizio
internazionale - MILANO - Sicurezza alimentare sud Sudan L. 1.700.000.000

Ong Cesvi - BERGAMO
Sviluppo umanitario integrato Vietnam L. 178.860.000

VISPE - Volontari italiani solidarietà paesi emergenti Casirate di Lacchiarella MILANO Sicurezza alimentare in Burundi per 300 famiglie	L.	443.000.000
AI.BI. - Associazione amici dei bambini Melegnano MILANO Miglioramento condizioni di vita 5.000 famiglie Equador	L.	389.400.000
CPS - Comunità promozione e sviluppo - Castellammare di Stabia - NAPOLI Realizzazione cooperativa di pesca nei villaggi di Makoua (Congo)	L.	64.360.000
ACCRI - Associazione di cooperazione cristiana internazionale - TRIESTE Ricostruzione capannone a seguito di nubifragio in Equador	L.	22.970.000
LVIA - Associazione internazionale volontari laici - CUNEO Ripristino risaie e sviluppo produzione attuale in Guinea; rilancio produzione agricola in Senegal	L.	214.950.000
Comune di FIRENZE Progetto finalizzato alla autosufficienza alimentare in Africa, nell'area dei Paesi del S.A.D.C.: qualificazione di personale endogeno	L.	800.000.000
Comune di Roccella Jonica - REGGIO CALABRIA Precaria situazione a seguito del nubifragio del gennaio 1996: interventi di ripristino e protezione	L.	1.355.460.000
Comune di Costa Volpino - BERGAMO Consolidamento territorio per pericolo frane	L.	130.000.000
Comune di Vigolo - BERGAMO Lavori di sistemazione dissesto versante denominato Valle Fontane Vecchie	L.	600.000.000
Comune di S. Arcangelo Trimonte - BENEVENTO Interventi sul territorio del comune di S. Arcangelo Trimonte (Benevento), località Aiavecchia: opere di sostegno e drenaggio	L.	700.000.000
Comune di Piovà Massaia - ASTI Consolidamento sperone tufaceo della chiesa romanica S. Martino. Intervento finalizzato all'eliminazione di rischio frane	L.	1.200.000.000
Comune di San Lorenzo Maggiore - BENEVENTO Intervento di consolidamento del costone roccioso Largo Cloache	L.	500.000.000
Comune di Castelpagano - BENEVENTO - Ripristino transito strada comunale Cerro Zampino interrotta in seguito a dissesti idrogeologici	L.	200.000.000
Parrocchia natività Beata Maria Vergine Ruffano - LECCE Recupero della Masseria Mariglia per un centro di assistenza ai rifugiati	L.	650.000.000
FAI - Fondo per l'ambiente italiano - MILANO Restauro villa Menafoglio a Varese	L.	1.350.000.000
Ministero per i beni culturali Soprintendenza B.A.A. di MILANO Restauro degli affreschi della navata centrale della chiesa di S. Maria delle Grazie in Milano	L.	900.000.000
Ministero per i beni culturali Soprintendenza archeologica Liguria - GENOVA Villa romana del Varignano Vecchio in Le Grazie di Portovenere (La Spezia). Opera di difesa	L.	400.000.000

Ministero per i beni culturali Soprintendenza B.A.A. Friuli-Venezia Giulia - TRIESTE - Pieve di S. Pietro Apostolo in Zuglio Carnico (Udine). Lavori di consolidamento e restauro	L.	300.000.000
Ministero per i beni culturali Soprintendenza B.A.A.A.S. – BOLOGNA Restauro Castello Bentivoglio	L.	1.100.000.000
Ministero per i beni culturali Soprintendenza archeologica Umbria - PERUGIA Allestimento del Museo del Palazzo ducale di Gubbio (Perugia)	L.	1.200.000.000
Comune di Serra San Quirico - ANCONA - Restauro chiesa S. Francesco	L.	750.000.000
Parrocchia Maria SS. Annunziata Casarano - LECCE Lavori di restauro della Chiesa	L.	1.014.000.000
Ministero per i beni culturali Soprintendenza archeologica Calabria REGGIO CALABRIA - Restauro antica Locri Epizefiri	L.	600.000.000
ANIMI - Associazione nazionale per gli interessi del Mezzogiorno d'Italia ROMA - Restauro Pinakes di Locri (30 mila frammenti)	L.	220.000.000
Comune di CATANIA - Chiesa di S. Nicolò: restauro organo	L.	900.000.000
Ministero per i beni culturali e ambientali Soprintendenza B.A.A.A.S. SASSARI e NUORO - La Maddalena: restauro ed adeguamento compendio garibaldino di Caprera: opere murarie	L.	900.000.000
Ministero per i beni culturali Soprintendenza B.A.A.A.S. di CAMPOBASSO Chiesa di S. Emidio Agnone: completamento opere murarie	L.	210.000.000
Comune di ALESSANDRIA - Recupero e restauro della chiesa di S. Francesco	L.	750.000.000
Ministero per i beni culturali Soprintendenza archeologica di ROMA Museo nazionale romano - Terme di Diocleziano: restauro e ricollocazione del mosaico inserito nel piano pavimentale del ÊChiostro Ludovisi	L.	900.000.000
Comune di Gallese - VITERBO - Restauro e valorizzazione del complesso storico di Porta di mezzo e Torrione nel centro di Gallese	L.	558.000.000
Ministero per i beni culturali – Soprintendenza B.A.A.A.S. Abruzzo - L'AQUILA Chiesa di S. Maria dei Lumi a Civitella del Tronto (Teramo). Consolidamento e restauro	L.	600.000.000
Comune di Moliterno - POTENZA - Restauro castello medioevale	L.	1.350.000.000
Comune di Giffoni Valle Piana - SALERNO Completamento funzionale intervento recupero ex Convento di S. Francesco	L.	1.000.000.000
Ministero per i beni culturali Soprintendenza archeologica di FIRENZE Cinte murarie di Roselle e di Cosa in Orbetello I lotto	L.	800.000.000
Ministero per i beni culturali Ufficio centrale per i beni librari, le istituzioni culturali e l'editoria - ROMA Interventi per la conservazione del patrimonio librario	L.	2.500.000.000
Ministero per i beni culturali Ufficio centrale beni archivistici - ROMA Interventi per la conservazione del patrimonio archivistico	L.	2.500.000.000

Ministero dell'interno - Direzione generale affari di culto - Fondo edifici di culto	
Interventi di manutenzione straordinaria riguardanti:	
Chiesa S. Nicola in Alvito - FROSINONE	
Abbazia S. Martino delle Scale in Monreale - PALERMO	
Chiesa del Gesù - ROMA	
Chiesa di S. Maria Maddalena - ROMA	
Chiesa di S. Nicola da Tolentino - ROMA	
Chiesa di S. Silvestro in Capite ROMA	L. 2.500.000.000
Istituto nazionale per la ricerca sul cancro - GENOVA	
Restauro del Forte di Santa Tecla	L. 900.000.000
Comune di Genzano di Lucania - POTENZA	
Completamento e restauro della chiesa dell'Annunziata	L. 700.000.000
Istituto di studi europei A. De Gasperi - ROMA	
Programma di sostegno e consulenza alle istituzioni	
Iper la formazione di personale altamente specializzato in Angola	L. 300.000.000
Fondazione Istituto Gramsci - ROMA	
Edizione scritti	L. 200.000.000
Comune di Seclì - LECCE	
Acquisto Palazzo ducale	L. 650.000.000
Totale generale L.35.201.000.000	

Art. 2.

1. Alla spesa relativa agli interventi di cui all'art. 1, si farà fronte con l'assegnazione di L. 35.201.000.000, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n.6878 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1998.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 30 novembre 1998

Il Presidente: D'ALEMA

Registrato alla Corte dei conti il 5 febbraio 1999

Registro n. 1 Presidenza del Consiglio dei Ministri, foglio n. 59